



COMUNE DI ROSE

PROVINCIA DI COSENZA

Via Castello 6, cap. 87040

TEL: 0984 901141

Sito web: <https://www.comune.rose.cs.it>

SETTORE 5 URBANISTICA, PATRIMONIO ED AMBIENTE

DETERMINAZIONE COPIA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Reg. Area N° 66 del 23/12/2025

Reg. Gen. N° 797 del 30/12/2025

OGGETTO:

“LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO IN LOC. PETRARO DEL COMUNE DI ROSE”– Determina a Contrarre - Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – CUP: G65E24000400006

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventitré del mese di dicembre nell'Ufficio del **SETTORE 5 URBANISTICA, PATRIMONIO ED AMBIENTE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In esecuzione del decreto sindacale n. 04/2025 con il quale sono state attribuite allo scrivente tutte le funzioni di cui all'art. 107, cc. 2 e 3, del D.lg. n. 267/00, relativamente al Settore V – Urbanistica, Patrimonio e Ambiente, che ricomprende le competenze relative all'edilizia scolastica–

VISTA la proposta del RUP ad oggetto: “LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO IN LOC. PETRARO DEL COMUNE DI ROSE”– Determina a Contrarre - Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – CUP: G65E24000400006”, di seguito riportata:

In Esecuzione della Delibera di G.C. n. 113 del 03.09.2025

Il R.U.P.

PREMESSO:

- **Che** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza in attuazione dello stesso;
- **Che** Il 13 luglio 2021 veniva approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), con decisione del Consiglio dell'Unione europea nella formazione “Economia e finanza”, relativa all'approvazione

della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

- **Che** con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e i corrispondenti milestone e target;
- **Che** con decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 21 settembre 2021, n. 284, veniva istituita una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- **Che** tra gli interventi a titolarità del Ministero dell'Istruzione rientra la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- **Che** il Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023 approvava la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTI:

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;
- la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2024, n. 22, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- il decreto di finanziamento per la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next generation EU;
- il decreto del Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il PNRR 23 ottobre 2024, n. 42, di approvazione della graduatoria degli interventi ammessi al finanziamento al netto delle rinunce formalmente pervenute;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 4 novembre 2024, prot. n. 219, recante riassegnazione delle economie e autorizzazione di ulteriori interventi nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO l'Avviso pubblico del 15 maggio 2024, n. 068047 – articolo 3, comma 8 – per l'adesione al finanziamento di asili nido, nonché per la candidatura di nuovi progetti da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, pubblicato dal Ministero dell'Istruzione e del merito, Registro Ufficiale.U.0068047 del 15.05.2024;

DATO ATTO:

- **che** entro i termini di scadenza previsti, il Comune di Rose ha aderito al suddetto avviso, presentando la proposta progettuale dell'intervento ad oggetto: "REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO IN LOC. PETRARO DEL COMUNE DI ROSE" – CUP: G65E24000400006;
- **che** Il progetto di che trattasi contribuisce al raggiungimento del target europeo relativo alla Misura M4C1-I1.1 del PNRR (Piano asili nido 2024);

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 23 maggio 2025, prot. n. 99, recante autorizzazione di ulteriori interventi nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, attraverso scorrimento di graduatoria ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45;

DATO ATTO:

- **che** in funzione degli atti sopra citati, la proposta presentata dal Comune di Rose è stata ammessa a finanziamento, per un importo complessivo di 600.000,00 €;
- **che** il Comune di Rose ed il Ministero dell'Istruzione e del Merito hanno sottoscritto accordo di concessione, REGISTRO UFFICIALE.U.0139477 del 12.08.2025;
- **che** con Delibera di Giunta Comunale n. 113 del 03.09.2025, veniva approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) relativo all'intervento di che trattasi e contestualmente veniva nominato il R.U.P.;
- **che** con Delibera di G.C. n. 145 del 21.10.2025 veniva disposta la delocalizzazione dell'intervento, sul lotto di terreno censito al Catasto Terreni al Foglio 13, particella 651, destinato alla realizzazione coordinata delle infrastrutture scolastiche comunali (attualmente, a seguito di frazionamento catastale, F. 13 P.lla 1068);

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Settore II - Tecnico f.f n. 296 del 10/09/2025, con la quale veniva affidato il servizio di Progettazione Esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla Società di Ingegneria Cervarolo Ingegneria s.r.l.;

VISTA la Delibera di G.C. n. 187 del 23.12.2025, con la quale veniva approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento di "REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO IN LOC. PETRARO DEL COMUNE DI ROSE", redatto dall'Operatore Economico sopra menzionato, per un importo complessivo del progetto pari ad Euro 600.000,00;

RILEVATA l'esigenza di procedere tempestivamente all'affidamento dei lavori di "REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO IN LOC. PETRARO DEL COMUNE DI ROSE";

DATO ATTO che l'art. 17, comma 1, del d.lgs. 36/2023 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui all'oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;

APPURATO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con la seguente modalità: *c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;*

DATO ATTO

- **che** l'importo a base di gara rientra nei limiti di cui sopra;
- **che** è stata predisposta la documentazione di gara;

- **che** l'appalto, non viene suddiviso in Lotti, poiché già accessibile alle PMI, ed in quanto una eventuale suddivisione, comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 192 del Decreto Legislativo n. 267/2000 che prescrive l'adozione di apposita preventiva deliberazione per la stipulazione del contratto, indicante il fine che con lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente in conformità alle norme vigenti in materia e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire: costruzione di un nuovo asilo nido, da realizzarsi in loc. Petraro del Comune di Rose (CS), integrando obiettivi educativi per l'infanzia con strategie di sviluppo economico e sociale per il territorio;
- Oggetto del contratto: LAVORI DI “REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO IN LOC. PETRARO DEL COMUNE DI ROSE”;
- Importo stimato del contratto: € 440.089,24 (euro quattrocentoquarantamilaottantanove/24), di cui € 81.068,73 per costi della manodopera ed € 11.482,78 per costi della sicurezza, oltre IVA di Legge;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: procedura negoziata senza bando, da condursi mediante la piattaforma telematica di negoziazione MePA di Consip, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, individuati a seguito di consultazione di elenco di operatori economici, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c., del Codice dei Contratti, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo;
- Clausole ritenute essenziali:
 - clausole contenute nella documentazione di gara, cui si rinvia;
 - il soggetto individuato come aggiudicatario dei lavori di cui in oggetto, trattandosi di intervento afferente alla Misura M4C1I1.1 a valere sul PNRR, sarà obbligato a svolgere le attività di propria competenza nel rispetto del principio di “non arrecare un danno significativo all'ambiente” (DNSH) così come previsto dal Regolamento UE n. 2020/852, dagli articoli 5, par. 2, e 18, par. 4, lettera d), del Regolamento UE n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e dalla “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)”, allegata alla circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del MEF ed aggiornata con le successive circolari n. 33 del 13 ottobre 2022 e Circolare n. 22 del 14 maggio 2024.;
 - il soggetto individuato come aggiudicatario dei lavori, sarà obbligato al rispetto della *Scheda 1 – Costruzione di nuovi edifici*, allegata alla “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)” di cui alle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze n. 32 del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 22 del 14 maggio 2024 ;

- l'appaltatore è tenuto al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., mediante l'utilizzo di conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, e l'indicazione del CUP e del CIG in ogni transazione finanziaria afferente il presente appalto;
- l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- L'appaltatore si impegna, a pena di inadempimento contrattuale, a non porre in essere alcuna attività rientrante nella "lista di esclusione DNSH", prevista per gli interventi edilizi del PNRR e recepita dalla misura M4C1I1.1, come riportato nelle Linee guida allegate alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 11 agosto 2022, n.30. Tale obbligo si applica a tutte le fasi dell'intervento. Nell'ambito della presente misura sono vietate, salvo eccezioni normativamente previste e debitamente giustificate, le seguenti attività:
 - attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente;
- l'appaltatore si impegna, ad assicurare una quota pari al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile, inoltre, ai sensi dell'art. 47 comma 7 del DL 77/2021 e del DPCM del 07.12.2021, si ritiene di ammettere deroga al vincolo assunzionale di cui sopra, qualora il numero di nuove assunzioni necessarie all'esecuzione dell'appalto, sia inferiore a tre unità di personale, è altresì esclusa la clausola relativa all'obbligo di assicurare una quota pari al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile, poiché nel settore economico interessato dall'esecuzione del contratto, insiste un basso tasso di occupazione femminile, pertanto il raggiungimento della citata soglia del 30% potrebbe riscontrare delle difficoltà oggettive.

DATO ALTRESÌ ATTO che l'oggetto della presente procedura di gara, rispetta, ove applicabili, i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 241/2021;

DATO ATTO che l'intervento concorre al conseguimento degli obiettivi climatici del PNRR (c.d. tagging climatico), in coerenza con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/241, anche in ragione delle soluzioni progettuali adottate e del rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. 23 giugno 2022, n. 256;

RITENUTO di invitare alla presente procedura di gara n. 5 Operatori Economici, individuati mediante Elenco fornito dallo strumento di negoziazione MePA, iscritti nell'area merceologica «*Lavori di Manutenzione e Opere Pubbliche*» con abilitazione nella Categoria Prevalente «*OGI – Edifici civili e industriali*», secondo criteri basati sulla competenza tecnica e sulla prossimità territoriale, al fine di garantire l'efficacia dell'intervento e la tempestività dell'esecuzione, nonché a ridurre l'impatto ambientale e logistico legato agli spostamenti di mezzi e maestranze, fermo restando il rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che il Capitolato Speciale d'Appalto, come riportato anche nel Disciplinare di

gara, ha individuato le Categorie di Lavorazioni illustrate nella seguente tabella:

<i>Lavorazioni</i>	<i>Cat.</i>	<i>Qualificazione obbligatoria (si/no)</i>	<i>Importo Euro</i>	<i>Class.</i>	<i>%</i>	<i>Indicazioni speciali ai fini della gara</i>	
						<i>Prevalente/Scorporabile</i>	<i>Subappaltabile</i>
<i>Edifici civili e industriali</i>	<i>OG I</i>	<i>SI</i>	297.421,45	II	67,58	<i>Prevalente</i>	<i>49,99%</i>
<i>Impianti tecnologici</i>	<i>OGII</i>	<i>SI</i>	142.667,79	I (oppure requisiti di cui all'art. 28 dell'All.II.12 al Codice)	32,42	<i>Scorporabile</i>	<i>100%</i>
TOTALE			€ 440.089,24	100,00 %			

DATO ATTO che gli Operatori Economici selezionati devono essere in possesso dei seguenti requisiti (ferma restando la possibilità di ricorrere all'istituto dell'avvalimento per i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, giusto art. 104 del Codice):

- **Requisiti di ordine generale:** assenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a una procedura di affidamento di un contratto pubblico, di cui al Libro II, Parte V, Titolo IV, Capo II, del Codice, e con riferimento ad ogni altra disposizione legislativa e regolamentare vigente in materia;
- **Requisiti di idoneità professionale:** iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato per l'espletamento delle prestazioni di cui trattasi;
- **Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale:** documentazione attestante il possesso della qualificazione nelle categorie e classifiche adeguate, ai sensi di quanto indicato al pt. 6 del Disciplinare di Gara;

DATO ATTO che la procedura di gara sarà espletata sulla piattaforma telematica MePA di CONSIP e che le offerte saranno inoltrate per via telematica con le modalità indicate nella lettera di invito;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 50, comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici, il criterio di selezione del contraente è il seguente: minor prezzo;

TENUTO CONTO di quanto previsto dall'art. 54, comma 1, primo periodo, del d.lgs. 36/2023, a mente del quale nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

DATO ATTO che, in applicazione di quanto previsto dal comma 1 del medesimo articolo 54, nel disciplinare di gara viene indicato il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2 al Codice;

APPURATO:

- **Che** in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- **Che** ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del d.lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: CCNL EDILIZIA;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

PRECISATO che inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere, prima della stipula del contratto, garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO:

- **che** il contratto di appalto avrà durata di 60 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal Verbale di consegna dei lavori;
- **che** sarà possibile per l'appaltatore ottenere proroghe per l'esecuzione dei lavori, previa autorizzazione del R.U.P, fermo restando il termine ultimo e inderogabile del 31.03.2026, salvo ulteriori proroghe formalmente autorizzate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;

PRESO ATTO che in base all'importo dei lavori oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento di € 250,00 quale quota contributiva a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTO l'articolo 7-ter del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 che assegna, fino al 31 dicembre 2026, ai Sindaci di Comuni e Città Metropolitane, i poteri dei Commissari Straordinari di cui all'articolo 4 del dl 32/2019, convertito in legge n. 55/2019 (cd sbloccantieri) per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica, così come ribadito dall'art. 24 del D.L n. 13/2023 convertito nella Legge n. 41/2023;

PRESO ATTO che, per quanto sopra, i Sindaci e i Presidenti delle Città Metropolitane possono agire anche in deroga ai seguenti articoli del codice dei contratti (decreto legislativo n. 50/2016), oggi trasfusi, per quanto compatibili, nel D.Lgs. 36/2023:

- 2 a) articoli 21 (programmazione degli acquisti);
- 27 (procedure di approvazione dei progetti);
- 32 (fasi delle procedure di affidamento) commi 8, 9 11 e 12;
- 33 comma 1 (controllo sugli atti);
- articolo 37 (aggregazioni e centralizzazioni delle stazioni appaltanti);
- c) articoli 77 commissioni aggiudicatrici);
- 78 (Albo delle Commissioni aggiudicatrici);
- 95 comma 3 (obbligo di aggiudicazione dei servizi scolastici con offerta economicamente più vantaggiosa);
- articolo 60 con riferimento al termine minimo per la ricezione delle offerte che è stabilito in dieci giorni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 12.05.2023 inerente i poteri di commissario in materia di edilizia scolastica PNRR conferiti al Sindaco dalla Legge n. 41/2023 art. 24;

ATTESTATO che il sottoscritto R.U.P. non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

PRESO ATTO del parere favorevole, espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- il D.Lgs n. 36/2023 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.L 77/2021;

PROPONE

DI APPROVARE la documentazione di gara, così composta:

- lettera di invito e disciplinare di gara;
- capitolato speciale d'appalto;
- modello di domanda di partecipazione e relativi allegati;

DI INDIRE, per i motivi descritti in premessa, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.c., del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento dei lavori di “REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO IN LOC. PETRARO DEL COMUNE DI ROSE”;

DI PRECISARE:

- a) **che** si procederà all'affidamento mediante procedura negoziata senza bando, previa richiesta d'offerta a n. 5 operatori economici, individuati mediante elenco fornito dallo strumento di negoziazione MePA, iscritti nell'area merceologica «*Lavori di Manutenzione e Opere Pubbliche*» con abilitazione nella Categoria Prevalente «*OG1 – Edifici civili e industriali*», secondo criteri basati sulla competenza tecnica e sulla prossimità territoriale, al fine di garantire l'efficacia dell'intervento e la tempestività dell'esecuzione, nonché a ridurre l'impatto ambientale e logistico legato agli spostamenti di mezzi e maestranze, fermo restando il rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;
- b) **che** alla presente procedura trova piena applicazione il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;
- c) **che** in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- d) **che** inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere, prima della stipula del contratto, la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;
- e) **che** si procederà all'affidamento in parola utilizzando il criterio del minor prezzo;

- f) **che** si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- g) **che** l'amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;
- h) **che** in caso di parità di punteggio finale, *si procederà mediante sorteggio*;
- i) **che** ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e del Codice di comportamento del Comune, l'affidatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili;
- j) **che** all'aggiudicazione dell'appalto in parola, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, si procederà, dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario effettuata dal R.U.P.;

DI STABILIRE che ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità, le modalità di stipulazione e le clausole essenziali sono quelle richiamate in narrativa e comunque comprese nella documentazione della procedura regolante il rapporto tra le parti;

DI DARE ATTO che il CIG, verrà acquisito successivamente all'esecutività della determina a contrarre, tramite piattaforma digitale certificata MePA di Consip, a seguito della compilazione delle apposite schede Anac, necessarie per confermare l'appalto, in osservanza alla normativa sulla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, in vigore dal 01/01/2024, e che, pertanto, si rimanda alla successiva determina di aggiudicazione per la prima citazione delle cifre che costituiranno il CIG stesso.

Rose, li 23.12.2025

IL R.U.P
F.to Ing. Simona Pellegrini

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- il D.Lgs n. 36/2023 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.L 77/2021;

RITENUTO di dover approvare la sopra riportata proposta di determinazione del RUP, non ricorrendo ipotesi di motivato dissenso;

Tutto quanto visto, premesso e considerato;

D E T E R M I N A

DI DICHIARARE quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE la documentazione di gara predisposta dal RUP, così composta:

- lettera di invito e disciplinare di gara;
- capitolato speciale d'appalto;
- modello di domanda di partecipazione e relativi allegati;

DI INDIRE, per i motivi descritti in premessa, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.c., del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento dei lavori di *“LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO IN LOC. PETRARO DEL COMUNE DI ROSE”*;

DI PRECISARE:

- a) **che** si procederà all'affidamento mediante procedura negoziata senza bando, previa richiesta d'offerta a n. 5 operatori economici, individuati mediante elenco fornito dallo strumento di negoziazione MePA, iscritti nell'area merceologica *«Lavori di Manutenzione e Opere Pubbliche»* con abilitazione nella Categoria Prevalente *«OG1 – Edifici civili e industriali»*, secondo criteri oggettivi basati sulla competenza tecnica e sull'organizzazione operativa, anche in relazione alla prossimità territoriale intesa quale elemento funzionale alla tempestività dell'esecuzione, fermo restando il rispetto dei principi di concorrenza, non discriminazione e rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;
- b) **che** alla presente procedura trova piena applicazione il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;
- c) **che** in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- d) **che** inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere, prima della stipula del contratto, la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;
- e) **che** si procederà all'affidamento in parola utilizzando il criterio del minor prezzo;
- f) **che** si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- g) **che** l'amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;
- h) **che** in caso di parità di punteggio finale, *si procederà mediante sorteggio*;
- i) **che** ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e del Codice di comportamento del Comune, l'affidatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili;
- j) **che** all'aggiudicazione dell'appalto in parola, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, si procederà, dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario effettuata dal RUP;

DI STABILIRE che ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità, le modalità di stipulazione e le clausole essenziali sono quelle richiamate in narrativa e comunque comprese nella documentazione della procedura regolante il rapporto tra le parti;

DI DARE ATTO che:

- la base imponibile per la commessa di che trattasi è stata quantificata in preambolo;
- il Comune è tenuto al versamento del contributo ANAC;

DI IMPEGNARE, per quanto sopra esposto, la spesa di € **285,00** in favore dell'ANAC sul capitolo 3023/30 del bilancio in corso, nel dettaglio:

- Euro 250,00 per contributo di gara per affidamento lavori;
- Euro 35,00 per contributo di gara per affidamento servizi tecnici, affidati con Determina del Responsabile del Settore II - Tecnico f.f n. 296 del 10/09/2025;

DI DARE ATTO che l'impegno di spesa effettivo a favore della Ditta che risulterà aggiudicataria, nella misura effettivamente determinata a seguito dell'aggiudicazione, verrà assunto con successiva determinazione;

DI DARE ATTO che l'intervento di che trattasi è finanziato dall'Unione Europea "NEXT GENERATION EU", giusto Accordo di Concessione, REGISTRO UFFICIALE.U.0139477 del 12.08.2025;

DI DARE ATTO che il CUP acquisito e assegnato all'intervento è: **G65E24000400006**;

DI DARE ATTO che il CIG, verrà acquisito successivamente all'esecutività della presente determina a contrarre, tramite piattaforma digitale certificata MePA di Consip, a seguito della compilazione delle apposite schede Anac, necessarie per confermare l'appalto, in osservanza alla normativa sulla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, in vigore dal 01/01/2024, e che, pertanto, si rimanda alla successiva determina di aggiudicazione per la prima citazione delle cifre che costituiranno il CIG stesso;

DI DARE ATTO che il RUP è stato individuato nella figura dell'Ing. Simona Pellegrini e che la stessa non si trova in alcuna delle ipotesi di conflitto d'interessi previste dalla disciplina applicabile;

DI DEMANDARE al RUP:

- tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del Dlgs n. 36/2023;
- la conservazione, archiviazione e messa a disposizione di tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'intervento, per un periodo non inferiore a cinque anni successivi alla conclusione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ai fini dei controlli nazionali ed europei;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Catanzaro, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

DI RISERVARE alla stazione appaltante la facoltà di revocare in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. n. 241/1990, in qualsiasi momento la procedura attivata o comunque di non espletare la stessa per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, dandone comunicazione ai concorrenti o agli operatori potenzialmente interessati, anche mediante idoneo avviso pubblicato sul profilo del committente, senza che gli stessi possano vantare alcuna pretesa a riguardo, assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del progetto (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;

DI ACCERTARE ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del sottoscritto responsabile del servizio;

DI DARE ATTO che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, il presente provvedimento sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario da rendersi mediante apposizione del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria allegati alla presente come parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che la presente Determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'Azione Amministrativa verrà pubblicata all'Albo on line dell'Ente per quindici giorni consecutivi ed altresì nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Responsabile del Settore
F.to LUPINACCI MATTIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere: Favorevole
Rose li, 23/12/2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to LUPINACCI MATTIA

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° 797 del 30/12/2025, avente oggetto:

“LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO IN LOC. PETRARO DEL COMUNE DI ROSE” – Determina a Contrarre - Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – CUP: G65E24000400006

Dettaglio movimenti contabili

IMPEGNI

Piano Finanziario	Missione	Capitolo	CREDITORE
2.03.01.01.001	12.01	3023.30	DIVERSI
Importo	Esercizio	N. Impegno	DESCRIZIONE
€ 0,00	2025	850	“REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO IN LOC. PETRARO DEL COMUNE DI ROSE” – CUP: G65E24000400006 - M4C1I1.1 – PNRR – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - CONTRIBUTO ANAC
Importo	Esercizio	N. Subimpegno	
€ 285,00	2025	3	
CIG		CUP	
		G65E24000400006	

Esprime Parere Favorevole sulla presente delterminazione ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000 sulla regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria

Rose, lì: **30/12/2025**

Responsabile SETTORE 4 FINANZIARIO - TRIBUTI -
PERSONALE
f.to NARDI MANLIO

E' copia conforme all'originale e si rilascia per amm.vo e d'ufficio
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
LUPINACCI MATTIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni.

L'addetto alle pubblicazioni attesta che la presente determina è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio online dal 31/12/2025_ al_____

f.to G. Chimenti